

Mrs Maria
P. fu Francesco
Sparone Ticino
Terra V. Switzerland

Spedita C. Brecchini
Morgan Hill Cal.
Casa of. Peter Locarnini

AGARONE
24.XII.38
(TICINO)

Morgan Hill 11 Dicembre 1938.

Zia e famiglia amata,

Il tempo passa e la morte s'avvicina, ma non passa giorno Dio dare alla mia famiglia che ogni giorno mi palpita il cuore al pensarci Voi miei cari Di darci mie e ricevere notizie come desidero intorno alla salute D'ambi le parte. Ora ridico vecchio e ingrato di non scrivervi prima ridico che vigilando alla salute non posso lamentarmi, ma augurandovi che il futuro N. fosse di migliore condizione tanto Di salute come tutto il resto cioè prosperità e fortuna. Notizie di questi paesi posso dirvi che tutto fu abbondantissimo raccolto tanto prugne uva ecc... ma nessun prezzo tanto Dal ogni genere

Ora vi farò un piccolo dettaglio riguardo ai prezzi del raccolto.
Le prugne tante sono ancora per terra anostivo che non vale la pena a raccoglierle, si tratta di un soldo e cinquanta alla libra ciò aumenterebbe a quindici dollari alla tonellata che sarebbero due mille libre tanto il povero contadino non può fare a fronte alle spese di coltura agricole.
L'uva non seminata, il prezzo più alto fu di $10 alla tonnelata e in media $8,50 fino a cinque e quattro dollari.
Molti vino coloro che hanno il posto di farlo ma nessuna vendita il quale la sua valute ossia il prezzo aumenterebbe di fr. uno ogni 10 libri alla miseria e morte da dieci vecchi paesi insomma miseria ingrandita. Riguardo ai Italiani ossia quelli che anno bestie

non posso dervi nessuna notizie
però il prezzo dei latticini è
molto migliore di tutto il resto
vedrete è anche alto il prezzo
dei foraggi cioè dimodochè insomma
tanto l'uno come l'altro
vale a dire che non ci è niente di
profitto, tasse alte inverni anche
sono esagerati vestiti tutto sono
in alto prezzo, ed io non volendo
comperare nuovi vestiti vado
sempre vestito di lavoro festa
e tutti i giorni tanti si trovano
peggio di me, trovandosi colle
loro ~~case~~ luride coperte nella
squalida miseria sotto al ciel
sereno tanto di notte come giorno
e pien di fame se fosse l'estate
meglio male che vi sono siciliani di
frutte, ma ora siamo d'inverno

Tralascio sara già famaglia con codesto
mio misero scritto dal povero vecchio
augorandovi a tutti che il misero
sogno da poche notte da me fatto
fosse un sogno di pasatempo come
desidero ma pur troppo siamo
vecchi d'ambo le parte. Dedesto
credo che mio cugino Massera
adempisca tutto come ho detto
avendovi scritto giusta settima
fa. ma ogni caso se lui non avesse
ricevuto la mia Lettera vi diriete
di scriverni subuto, come
pure desidero da voi e tutta
la famiglia. Perchè il mio
caro cugino Innocente e Palmira
so che sono capaci di scrivere
qualche cosa non midanno
loro notizie. Pacienza il
desiderato mio figliuccio Pasqualino
che non è abile a dar cosa
pur troppo rasmento la sua
disgrazia. mio povero Pasqualino.

Ho detto termino ma dimen-
ticandomi i saluti di buone feste
N. buone fine e miglior
principio d'anno, ricevete
un bacio e saluti dal
vostro vecchio amato
nipote e cugino.

C. Breschini

P. S.
Direzione C. B.
Morgan Hill Cal.
Care of Peter Locarnini
Saluti Antonio Mignola.